

Il Festival di Montegrotto

9 marzo 2009



Grandissimo successo di partecipazione, quello del Festival di Montegrotto, uno degli appuntamenti più prestigiosi del nostro calendario, appena conclusosi.

A dispetto della crisi economica, infatti, e di un altrimenti generale calo di partecipazioni, questo evento di antica tradizione (la prima edizione risale al 1964!) ha fatto invece registrare un aumento in ognuna delle manifestazioni che lo compongono, ivi compreso un autentico boom nel torneo a squadre, cresciuto di un buon 20% (da 82 a 97).

Dopo un antipastino del lunedì, il Torneo Individuale vinto da Franco Fioretti, il Festival è entrato nel vivo con il primo dei tre tornei a coppie in programma, il "100 in due", ai nastri di partenza del quale si sono schierate 68 formazioni, due in più dell'edizione 2008. L'arrivo è stato in volata, come si può vedere dal podio seguente:

- 1° SEGRE GIANFRANCO - LIVERO CICCIO 60,99
- 2° DI SACCO MAURIZIO - TEMPESTINI MARCELLA 60,63
- 3° PALMIERI MAURIZIO - MORITSCH MASSIMO 60,27

Solo nove punti, un niente, tra i primi e i secondi, e circa venti tra i primi e i terzi, su un totale di oltre 1400.

A seguire è stata la volta del misto, al quale si sono iscritte 114 coppie, con un incremento di 13, e questa volta la classifica è stata più sgranata:

- 1° GUERMANI FEDERICO - AGHEMO MONICA 64,05
- 2° BAVARESCO CLAUDIO - DE GOETZEN MARIA 60,98
- 3° LEONE MICHELE - OLIVIERI OLIVIA 58,81

Ben più profondo, come si vede, è stato il solco scavato dai vincitori piemontesi nei confronti della coppia locale seconda arrivata.

Ultimo appuntamento a coppie quello di maggior prestigio, l'Open, con ben 156 partecipanti, un numero davvero importante per i tempi che corrono; 21 formazioni in più hanno rappresentato l'incremento dell'anno.

Come nel misto, e anzi in termini ancor più significativi, l'affermazione dei vincitori è stata perentoria:

- 1° GALLINOTTI MARIO - CIVIDIN SARA DE SARIO 67,54
- 2° ANDREOLI ALESSANDRO - BURATTI ANDREA 62,45
- 3° GARGANO RUGGIERO - PENNA ENRICO 60,44

Dei numeri dello squadre si è già detto, ma rimangono da onorare i vincitori, gli austriaci di CASTELLO, che sono stati seguiti ad un'incollatura da SWEDEN 2 (un solo, misero IMP in più nell'ultimo turno per gli svedesi nello scontro diretto, e le posizioni si sarebbero rovesciate), e da TAMBURRINI.

Queste le prime dieci:

- 1° CASTELLO 252
- 2° SWEDEN 2 251
- 3° TAMBURRINI 243
- 4° TERENCEO 234
- 5° LUCCHESI 233
- 6° FUCIK 233
- 7° GORACO 231
- 8° GALLINOTTI 230
- 9° BAGHETTI 230
- 10° CAYENNE TURBO 227

Come sempre, molte le squadre straniere al via, e tra queste si sono notate tre formazioni svedesi, che hanno proseguito un'oramai consolidata tradizione dei nordici.

Come altre manifestazioni dimostrano in Italia (vedi Festival Over 59 di Riccione) e all'estero (vedi qui i tornei francesi, o il Festival di Eilat, in Israele, capace di quasi 600 coppie nell'Open), Montegrotto propone la formula vincente dei giorni nostri, ovvero un po' meno bridge e un po' più di aspetti ludici e vacanzieri. La splendida piscina termale dell'Hotel Tergesteo, sede di gara, come quella degli altri alberghi nei quali erano sparsi i bridgisti, erano costantemente piene di giocatori a bagno, come piene erano le strutture per fanghi, massaggi e altri servizi delle efficientissime SPA.

Complimenti agli organizzatori per il successo, dunque, a Pierluigi "Pucci" Malipiero, a Lino Bonelli, e alle due associazioni padovane che stanno dietro all'apparato tecnico-logistico, Bridge Padova e Circolo degli Eremitani.

Maurizio Di Sacco